

Daria Spampinato

Laureata in Informatica all'Università degli studi di Catania, in ruolo in qualità di Tecnologo all'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR, mi occupo da anni di Text encoding, Digital epigraphy, Semantic Web, Linked Open Data e Legal Documentation.

Ho esperienza professionale maturata nella gestione diretta di progetti interdisciplinari in cui applicare le più recenti tecnologie informatiche in settori di interesse umanistico e del patrimonio culturale, collaborando con esperti di diversi domini scientifici.

Progetti attinenti svolti (in veste di responsabile di Unità Operativa o di Coordinatrice) nell'ultimo decennio:

- Progetto BIA-Net (PRIN 2007 e 2009) con la responsabilità della ricerca informatica analizzando e realizzando la conversione in TEI XML delle fonti giuridiche e in DC dei dati bibliografici e la organizzazione dei concetti del thesaurus giuridico in SKOS / RDF e un sistema di rappresentazione dei dati testuali, bibliografici e concettuali per il web nella Digital Library Bibliotheca Iuris Antiqui.
- Progetto BILG con la codifica e la pubblicazione web delle fonti epigrafiche giuridiche del Bruzio secondo lo standard open source EpiDoc TEI XML.
- Progetto EpiCUM con la valorizzazione del patrimonio epigrafico del Museo Civico Castello Ursino attraverso la codifica dei testi digitali delle fonti epigrafiche secondo EpiDoc e un'interfaccia web di visualizzazione e ricerca delle epigrafi.
- Progetto Museo Virtuale BellinInRete per la rifunzionalizzazione del Museo Civico Belliniano attraverso l'adozione di strategie di valorizzazione del patrimonio che sfruttano la tecnologia e il digitale. Le mie attività si focalizzano sulla progettazione e organizzazione del patrimonio belliniano (bibliografico, museale e archivistico con la specificità del dominio musicale) in un'unica base di conoscenza, sulla progettazione del museo digitale multicanale e sulla realizzazione di un'edizione digitale del corpus epistolare in TEI-XML.

Sono componente del Consiglio direttivo dell'AIUCD e collaboro attivamente alla realizzazione delle conferenze annuali, in particolare sono Chair del Comitato di Programma di AIUCD2018 e ho organizzato due seminari a Catania sul tema delle Digital Library in collaborazione con l'American Library Association.

Se rieletta nel Consiglio direttivo mi impegnerei, in particolare:

- nella promozione dello sviluppo di metodi, risorse, software standard da applicare alle discipline umanistiche, soprattutto nel campo dell'organizzazione degli archivi e della conoscenza sul web;
- nell'organizzazione di iniziative volte a far conoscere e a valorizzare l'applicazione di competenze avanzate e metodologie informatiche nei settori umanistici e del patrimonio culturale;
- nel rafforzamento della presenza e visibilità dell'Associazione attraverso la creazione di relazioni con enti che si occupano di Digital Humanities.